



COMUNE DI CORTALE

(Provincia di Catanzaro)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

ORIGINALE COPIA

N. 20

del 19 Marzo 2024

OGGETTO: ***AFFRANCAZIONE CANONE DI NATURA ENFITEUTICA - ISTANZA FORTE PASQUALINA.***

L'anno duemilaventiquattro, il giorno diciannove, del mese di marzo, alle ore 13.00, nella residenza comunale, in apposita sala, regolarmente convocati, all'appello nominale risultano i Signori:

N.	Cognome e Nome		Presenti	Assenti
	SCALFARO Francesco	Sindaco	X	
	LEUCI Pasqualina	vice Sindaco	X	
	PAPALEO Simona	Assessore	X	

Presiede l'adunanza il Dott. Agr. Francesco Scalfaro, nella sua qualità di Sindaco;

Partecipa alla seduta l'Avv. Francesco Mazzitelli, Segretario comunale, anche con funzioni di verbalizzante.

Il Presidente, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato, premettendo che sulla proposta della presente deliberazione da parte:

- del Segretario comunale, in ordine alla regolarità tecnica;
- del Responsabile del servizio interessato, in ordine alla regolarità tecnica;
- del Responsabile di ragioneria, in ordine alla regolarità contabile,

è stato espresso parere favorevole ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- Con la delibera della Giunta Municipale n. 28 del 11 aprile 2019 e successive di integrazione e modificazione G.C. n° 09 del 24.02.2020, n° 15 del 11.03.2021, n 103 del 14.10.2022 e n. 84 del 5.09.2023, tenuto conto della legislazione vigente in materia, interpretata e integrata alla luce delle varie sentenze delle Corte Costituzionale in materia, sono stati aggiornati i canoni dovuti da privati su terreni già appartenenti al demanio di uso civico dell'Ente;
- Con la delibera della G.M. n. 28 del 11 aprile 2019 è stato stabilito che, in caso di richiesta di affrancazione, oltre al pagamento del capitale calcolato, a norma delle leggi vigenti, in quindici annualità del canone, deve essere corrisposto un contributo o diritto dovuto dall'affrancante per compensare l'attività di istruttoria dell'istanza ammontante ad:
 - € 100,00 qualora il capitale non superi € 500,00;
 - € 200,00 qualora il capitale non superi € 2.000,00;
 - € 300,00 qualora il capitale non superi € 5.000,00;
 - € 500,00 qualora il capitale sia superiore a € 5.000,00;
- La sig.ra **Forte Pasqualina** (C.F. *omissis*) nata a *omissis* il *omissis* residente in Maida fraz. Vena (CZ) viale I Maggio, con nota datata 18 marzo 2024, ha fatto domanda al fine di ottenere l'affrancazione del canone di natura enfiteutica gravante sul terreno sito in agro di Maida, contraddistinto in catasto al **foglio di mappa n. 12 particelle nn. 75, 76, 77, 81, 82, 83, 87, 88 e 89**, della superficie di **mq. 3.780**;
- il terreno sopra indicato, già appartenente al demanio di uso civico "Carrà" attribuito al comune di Cortale, è stato legittimato con l'Ordinanza del dr. Gaetano Rossi, primo Presidente della Corte d'Appello di Catanzaro, nella qualità di Regio Commissario per la liquidazione degli usi civici nelle province di Catanzaro, Cosenza e Reggio Calabria con Ordinanza n. 49 del 28 febbraio 1935, approvata con R.D. il 20 giugno 1935 e registrata alla Corte dei Conti il 16 luglio 1935 al n. 21 foglio 249;
- Secondo quanto previsto con la delibera della Giunta Municipale n. 28 dell'11 aprile 2019, di aggiornamento dei canoni gravanti sui terreni già appartenenti al demanio collettivo dell'Ente in località "Carrà", così come integrata e rettificata con delibere di G.C. n° 09 del 24.02.2020, n° 15 del 11.03.2021, n 103 del 14.10.2022 e n. 84 del 5.09.2023, esecutive ai sensi di legge, il canone annuo gravante sulla superficie sopra indicata ammonta ad **€ 98,43**;
- Il capitale di affrancazione deve essere determinato, in applicazione dell'articolo 1 della legge n. 607 del 22 luglio 1966, in ragione di 15 volte l'ammontare del predetto canone a cui vanno aggiunti gli ultimi 5 (cinque) anni di canone annui non corrisposti;
- Di conseguenza il valore della richiesta di affrancazione prodotta dalla sig.ra Forte Pasqualina, ammonta alla complessiva somma di **€ 2.168,60 (duemilacentosessantotto/60)**, di cui **€ 1.476,45 (millequattrocentosettantasei/45)** rappresentanti il capitale di affrancazione (€ 98,43 X 15), **€ 492,15** rappresentanti i canoni arretrati relativi agli ultimi 5 (cinque) anni ed **€ 200,00** per spese di istruttoria;
- E' obbligo dell'Amministrazione dar corso alle istanze d'affrancazione presentate stante la natura di diritto potestativo della richiesta, a fronte della quale non è concesso all'Ente alcun potere discrezionale di rigettarla;
- Il presente provvedimento non incide sull'assetto proprietario dell'immobile in quanto con l'atto di affrancazione non viene trasferita la proprietà del bene, ma viene meno esclusivamente la debenza del canone a favore del comune di Cortale;

- L'onere della registrazione e trascrizione dell'atto d'affrancazione presso gli uffici competenti viene posto a carico dell'affrancante;

Considerato che occorre provvedere in merito;

Visti:

- gli artt. 957 e seguenti del C.C.;
- la legge 16/6/1927 n.1766;
- la legge 22/7/1966 n.607;
- la legge 18/12/1970 n.1138;
- la legge 14/6/1974 n.270;
- la legge reg. Calabria n.18/2007;

Visto il Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D. Lgs.18.08.2000, n.267;

Acquisiti i pareri favorevoli sulla regolarità amministrativa e contabile espressi dai rispettivi responsabili di servizio ai sensi degli art.49 comma 1, 147 bis comma 1 D. Lgs. n.267 /2000;

A voti unanimi legalmente espressi;

DELIBERA

La premessa costituisce parte integrante e sostanziale del presente dispositivo e, per l'effetto:

1. di **ACCOGLIERE** la domanda avanzata dalla sig.ra **Forte Pasqualina (C.F. *omissis*) nata a *omissis* il *omissis* residente in Maida fraz. Vena (CZ) viale I Maggio, con nota datata 18 marzo 2024**, e, in conseguenza;
2. di **AFFRANCARE** il canone di natura enfiteutica gravante sul terreno sito in agro di Maida contraddistinto in catasto al **foglio di mappa n. 12 particelle nn. 75, 76, 77, 81, 82, 83, 87, 88 e 89, della superficie di mq. 3.780**;
3. di **DICHIARARE** che l'istante ha già versato, con bonifico bancario, la complessiva somma di **€ 2.168,60 (duemilacentosessantotto/60)**, di cui **€ 1.476,45 (millequattrocentosettantasei/45)** rappresentanti il capitale di affrancazione (€ 98,43 X 15), **€ 492,15** rappresentanti i canoni arretrati relativi agli ultimi 5 (cinque) anni ed **€ 200,00** per spese di istruttoria, sul C.C. bancario del comune di Cortale **IBAN IT31G0760103200001051826087**;
4. di **DICHIARARE** che la presente delibera di affrancazione sarà debitamente registrata con le agevolazioni fiscali di cui all'art.2 della Legge 01.12.1981, n.692 e autorizza il Conservatore dei Registri immobiliari a provvedere alla trascrizione del provvedimento in esenzione delle imposte e che comunque, eventuali spese per la registrazione e la trascrizione dell'atto di affrancazione presso gli uffici competenti, nonché dell'eventuale documentazione necessaria, sono posti a carico dell'istante;
5. di **DARE ATTO** che l'affrancazione del canone fa venire meno la loro debenza solo per la superficie sopra specificata;
6. di **VINCOLARE** il capitale di affrancazione dell'importo di **€ 1.476,45 (millequattrocentosettantasei/45)** in apposito capitolo di bilancio comunale, per essere destinato ad opere permanenti di interesse generale della popolazione;
7. di **DARE ATTO** che, ai fini della pubblicità e trasparenza amministrativa, il presente atto sarà pubblicato all'Albo pretorio on line per 15 giorni e nella sezione amministrazione trasparente, secondo quanto previsto dalle disposizioni vigenti;

Infine, la Giunta Comunale, stante l'urgenza di provvedere, con separata e unanime votazione,

DELIBERA

8. di **DICHIARARE** il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000.

Ai sensi dell'art. 49, 1° comma e 147 bis, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000 si esprime parere favorevole di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa del presente atto.

Il responsabile del servizio interessato
F.to come all'originale

Ai sensi dell' art. 49 1° comma e 147 bis comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000 si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile del presente atto, e si attesta la relativa copertura finanziaria per l'assunzione dell'impegno di spesa.

Il responsabile del servizio finanziario
F.to come all'originale

Il presente verbale viene così sottoscritto:

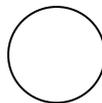
IL SINDACO
F.to Dott. Agr. Francesco Scalfaro

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Avv. Francesco Mazzitelli

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

Dalla Residenza Comunale, li 25 MAR 2024

Visto: **IL SINDACO**
Dott. Agr. Francesco Scalfaro



IL SEGRETARIO COMUNALE
Avv. Francesco Mazzitelli

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

A T T E S T A

1) - che la presente deliberazione:

- E' stata affissa all'albo pretorio comunale il 25 MAR 2024 e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi come prescritto dall'art. 124, comma 1, del TUEL (D. Lgs. n. 267/2000), senza reclami
- E' stata comunicata, con lettera n. 1439 in data 25 MAR 2024 ai signori capigruppo consiliari così come prescritto dall'art. 125, comma 1, del TUEL;

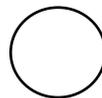
2) - che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno 19 MAR 2024

- perché dichiarata immediatamente eseguibile (Art. 134, comma 4);
- decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (Art. 134, comma 3);

Dalla Residenza Comunale, li 25 MAR 2024

ORIGINALE

COPIA



IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Avv. Francesco Mazzitelli